

Riunione il 27 febbraio 2017

Problematiche idrauliche a Montegalda

Consorzio in prima linea

La sera del 27 febbraio si è tenuto un incontro pubblico nella sala consiliare del Comune di Montegalda, organizzata dallo stesso Comune, per illustrare i compiti istituzionali del Consorzio e in particolare le attività svolte e quelle in programma in quel territorio.

La sala era gremita di cittadini attenti soprattutto alle questioni riguardanti il rischio idraulico a cui il territorio di Montegalda è storicamente soggetto poiché confinante ad ovest con l'asta del fiume Bacchiglione.



Il dirigente tecnico del Consorzio, p.i. Leonildo Vicentini, ha diffusamente illustrato il ruolo del Consorzio, il contesto in cui opera e le principali attività che svolge per la sicurezza idraulica, per l'irrigazione, per la produzione di energia idroelettrica e per l'ambiente in generale. Ha poi ricordato i lavori eseguiti negli ultimi anni, alcuni in partecipazione finanziaria del Comune e comunque con la sua fattiva collaborazione, compresa quella dei proprietari i cui terreni sono stati interessati dalle opere e dalla manutenzione.

In particolare si citano:

- l'espurgo straordinario e il risezionamento dello scolo Paluella per un'estesa di circa 3,5 km;

- la ricostruzione di cinque ponticelli di sezione ristretta sullo scolo Paluella;
- la costruzione dell'idrovora Feriani;
- la costruzione dell'idrovora Paluella;
- il risezionamento di circa 600 metri dello scolo Fratta a nord di via Castello.

Si è poi parlato delle attività in previsione, in particolare della necessità di realizzare l'ultima idrovora di soccorso in corrispondenza delle diverse chiaviche in Bacchiglione e cioè quella sullo scolo Gabarda, a protezione dei territori di Colzè e di Secula, quest'ultima nel confinante comune di Longare. A tal proposito, il Sindaco di Longare, presente fra i partecipanti, ha ricordato che è dal 2011 che Consorzio e Comune fanno pressione alla Regione affinché finanzi l'opera. Il Presidente Sonza ha confermato l'impegno passato e futuro per sollecitare la Regione; pur comprendendo le difficoltà economiche del momento, resta l'importanza dell'opera (del costo di 95.000 €) per la sicurezza idraulica di zone abitate oltre che di campagne.

Si sono registrati più interventi nel dibattito, segnale di grande partecipazione e di interesse, in primis da parte del Sindaco e degli Assessori di Montegalda che hanno rimarcato l'apprezzamento dell'operato del Consorzio; non sono mancate le



sollecitazioni ad altri necessari interventi sulla rete di bonifica.

La serata è stata apprezzata dai presenti, che hanno così avuto modo di essere

aggiornati su quanto il Consorzio svolge e per far presenti proposte e necessità attuali.